

discepolo amato



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

I Domenica
dopo il Martirio

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

LA SVOLTA DEL BATTISTA (e la nostra)

di don Antonio Della Bella, cappellano

Nelle passate domeniche estive abbiamo seguito le tappe della storia "sacra" della salvezza (dalla creazione agli anni dell'imminenza della venuta di Gesù); con Giovanni Battista termina la preparazione e giunge in mezzo a noi il Regno di Dio definitivo con Gesù stesso. In queste prossime domeniche siamo chiamati a **conoscere realmente e più in profondità la persona di Gesù, il Figlio al quale il Padre ha dato in mano ogni cosa e credendo nel quale si ha la vita eterna.**



Una suora della carità di santa Giovanna Antida (suore che hanno lavorato tanto nel nostro ospedale), suor Shanaz di 46 anni, in missione in Afghanistan per **"Pro Bambini Kabul"** ci testimonia la sua fede in CRISTO, presente nella CHIESA in cui è incorporata così "Avrei avuto diverse occasioni per fuggire da sola, così come padre Scalese, responsabile della Chiesa, ma mi sono rifiutata di partire senza gli altri membri della nostra comunità e le persone che dipendevano totalmente da noi. Pensavo *"moriremo insieme come martiri o ci salveremo insieme."*" Ora in ITALIA la religiosa non è certo serena. "La mia anima è lacerata, il mio cuore è a KABUL tra i bambini della scuola e le loro famiglie le ragazze in lacrime mi mandano messaggi chiedendo aiuto, i genitori hanno paura. Li affido tutti al Signore..."

È un esempio vivente di quello che ci chiede il nostro Vescovo per il nuovo anno pastorale che inizia l'8 settembre: *"Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa"* con il cuore grande responsabile della Chiesa e del mondo, senza lamentele di chiusura all'interno, lieti del dono della salvezza di Dio in Gesù.



La proposta Pastorale dell'Arcivescovo Mario

«Unita, libera, lieta.

La grazia e la responsabilità di essere Chiesa»

«Come attraversiamo il tempo che viviamo, noi discepoli del Signore?»: si apre con questa domanda la Proposta pastorale 2021-22 dell'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini. *Unita, libera, lieta. La grazia e la responsabilità di essere Chiesa*: è il titolo del testo che tradizionalmente offre le indicazioni pastorali del vescovo per il cammino della Diocesi nei mesi successivi.

Con un inevitabile riferimento alla pandemia, e riprendendo una lettera dei presuli lombardi diffusa in settembre, monsignor Delpini suggerisce anzitutto alcuni "percorsi di sapienza": imparare a pregare, a pensare, a sperare oltre la morte, a prendersi cura. Aggiungendo: «In questo tempo di prova e di grazia la Proposta pastorale intende convocare la comunità cristiana perché (sia) un segno che aiuta la fede e la speranza, propnendo il volto di una Chiesa unita, libera e lieta come la vuole il nostro Signore e Maestro Gesù».

Nella consapevolezza che «la lampada per illuminare i nostri passi è la Parola di Dio», l'Arcivescovo propone nella Lettera l'ascolto e la meditazione dei capitoli 13-17 del Vangelo di Giovanni, pagine in cui Gesù dialoga con i discepoli prima della Passione, un «invito a percorrere la via dell'amicizia» in cui chi segue Gesù «sperimenta che la fede è un rapporto personale con lui: in questo rapporto il comandamento e la verità si rivelano come il dimorare del tralcio nella vite, piuttosto che come l'indicazione di adempimenti e la consegna di una dottrina». Alla illustrazione dei molteplici significati di questi capitoli del Vangelo è dedicata un'appendice a cura di don Isacco Pagani, Pro Rettore del Seminario di Venegono.

Nella parte centrale della Proposta pastorale monsignor Delpini approfondisce

poi i significati dei tre aggettivi indicati nel titolo: che cosa significa essere una Chiesa unita, libera e lieta, e che cosa implica accogliere o tradire questa responsabilità?

Della chiamata all'unità l'Arcivescovo sottolinea soprattutto gli aspetti della reciprocità e della coralità. «Non siamo ingenui – avverte -: le tentazioni di protagonismo, di rivalità, di invidia, di scarsa stima vicendevole sono sempre presenti e seducenti. (...) In questo esercizio, per certi versi inedito di comunione, di "pluriformità nell'unità" possiamo essere aiutati da quella singolare forma di scuola cristiana che è l'ecumenismo di popolo a cui siamo chiamati in questi anni. Sono ormai diverse le parrocchie della nostra Diocesi che ospitano nei loro edifici una realtà ecclesiale (perlopiù parrocchie ortodosse, ma anche comunità protestanti e pentecostali)»; l'invito è a «non limitare la nostra disponibilità a una semplice e formale condivisione di spazi, ma a intrecciare forme di dialogo e sostegno reciproco».

In questo capitolo della Proposta monsignor Delpini illustra anche l'importante percorso che la Diocesi intraprende in questo anno, ovvero la nascita delle Assemblee sinodali decanali: «Questo processo non intende sovraccaricare i sacerdoti di ulteriori compiti, ma provocare tutte le vocazioni (laici, consacrati, diaconi e preti) ad assumere la responsabilità di dare volto a un organismo che non deve "guardare dentro" la comunità cristiana; piuttosto deve guardare al mondo del vivere quotidiano dove i laici e i consacrati hanno la missione di vivere il Vangelo». Ad avviare il percorso di costituzione delle Assemblee sinodali decanali saranno i cosiddetti "Gruppi Bar-



naba", che riceveranno il mandato in una celebrazione in Duomo il 17 ottobre. «La Chiesa è libera – scrive Delpini nel capitolo su questo secondo aggettivo – quando accoglie il dono del Figlio di Dio; è lui che ci fa liberi davvero; liberi dalla compiacenza verso il mondo, liberi dalla ricerca di un consenso che ci rende inautentici; liberi di vivere il Vangelo in ogni circostanza della vita, anche avversa o difficile; Chiesa libera di promuovere la fraternità universale, Chiesa libera di vivere e annunciare il Vangelo della famiglia». A proposito della famiglia, uno spazio particolare viene dato alle proposte del Servizio diocesano per la Pastorale familiare, in un anno che la Chiesa universale dedica all'Amoris Laetitia e che prepara all'Incontro mondiale della Famiglia che si svolgerà a Roma nel giugno 2022.

Nella parte dedicata alla "Chiesa lieta",

in cui si richiamano alcuni punti fondamentali del pensiero di papa Francesco sulla gioia, il pastore della Diocesi ambrosiana sottolinea che «è riduttivo definire la gioia come esperienza individuale. La festa è l'espressione comunitaria della gioia condivisa tra le persone». E con riferimento più diretto alla vita delle comunità cristiane scrive: «È necessario che, attraverso la cura delle celebrazioni, si creino le condizioni perché si esprima la gioia frutto dello Spirito. Le celebrazioni tristi, grigie, noiose sono forse il segno di comunità tristi, grigie, noiose». «La gioia cristiana – conclude mons. Delpini – non è un'emozione ma più profondamente un habitus che dona energie spendibili nella vita di ogni giorno, a livello individuale, familiare e sociale».

- ♦ **Domenica 5 settembre** - I dopoi Martirio del Battista.
- ♦ **Mercoledì 8 settembre** - Natività della Beata Vergine Maria.
Inizio del Nuovo Anno Pastorale.
- ♦ **Venerdì 10 settembre** - Memoria del Beato Giovanni Mazzucconi.
- ♦ **Domenica 12 settembre** - Il dopo il Martirio del Battista.
Memoria del Nome di Maria.

preghiera

Padre della luce, noi ti lodiamo e ti benediciamo per tutti i segni del tuo amore. Tu ci hai fatto rinascere tuoi figli dall'acqua e dallo Spirito Santo nel grembo della Chiesa madre e ora li chiami ad ascoltare la parola che salva e ad annunziarla soprattutto con la coerenza della loro vita. Alla scuola del divino Maestro guidali alla conoscenza della verità affinché siano testimoni credibili del tuo amore. Fa' che cresciamo nella fede, nella speranza e nella carità, per divenire viva testimonianza del Vangelo nel mondo. Intercedano per noi Maria, madre della sapienza, e i santi nostri patroni Ambrogio e Carlo. Il tuo Santo Spirito ci doni la grazia di collaborare in semplicità e letizia all'edificazione del tuo Regno a gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

**CALENDARIO LITURGICO
DAL 5 AL 12 SETTEMBRE 2021**

*** 5 DOMENICA**

¶ Vangelo della Risurrezione: Luca 24, 9-12

¶ Isaia 29, 13-21; Salmo 84; Ebrei 12, 18-25; Giovanni 3, 25-36

℟ **Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza**

[III]

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa per Edith Antonietta Sayan

6 LUNEDÌ

¶ 1Giovanni 1, 1-4; Salmo 144; Luca 15, 8-10

℟ **Una generazione narri all'altra la bontà del Signore**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per Pietro e Natale

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per i Defunti del mese di Agosto

7 MARTEDÌ

B. Eugenia Picco

¶ 1Giovanni 1, 5-2, 2; Salmo 102; Luca 16, 1-8

℟ **Benedici il Signore, anima mia**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per Pierino e Ines

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per Rosa, Michele, Elisa e Francesco

8 MERCOLEDÌ

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

¶ Ct 6, 9d-10; Sir 24, 18-20; Sal 86; Rm 8, 8-11; Mt 1,1-16 opp. Mt 1,18-23

℟ **Il Signore ha posto in te la sorgente della vita**

Propria

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa per il nuovo Anno Pastorale

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per Panzeri Mario Lorenzo e nonni

9 GIOVEDÌ

¶ 1Giovanni 2, 12-17; Salmo 35; Luca 16, 16-18

℟ **Quanto è prezioso il tuo amore, o Dio!**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa pei gli ammalati

10 VENERDÌ

B. Giovanni Mazzuconi

¶ 1Giovanni 2, 18-29; Salmo 143; Luca 16, 19-31

℟ **Beato il popolo che ha il Signore come Dio**

S. Giovanni Paolo II

8.00

S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per il personale sanitario

11 SABATO

S. Josemaría Escrivá de Balaguer

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per Carlotta Vanoni

*** 12 DOMENICA**

II DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B

S. Giovanni Paolo II

11.00

S. Messa PRO POPULO

S. Giovanni Paolo II

16.25

S. Rosario

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa PRO POPULO